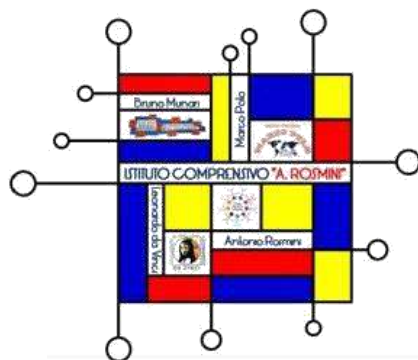




FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di Primo Grado

All'Albo on line dell'Istituto
Ad Amministrazione Trasparente
Sezione Bandi gara e contratti sul sito
www.icr.edu.it

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto del Servizio: "Abilitazione al Cloud per le PA locali" all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2. - Migrazione al Cloud per le PA Locali - Scuole" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next GenerationEU", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Codice identificativo Progetto: PNRR M1C1 Investimento 1.2

CUP: I21C23000130006

CIG: A023AF9F48

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'istituto n. 40 del 24/01/2023 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023;
- Visto** il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 14 del 05/03/2019 e ss. mm e integrazioni, in particolare come modificato con delibera n. 7 del 24/01/2022;



Via Diaz, 44 - 20021 Bollate (MI)
Tel. 02 33300712 - Fax. 02 3506885
Codice meccanografico MIIC8ED00Q
Codice fiscale 97632260150

E-mail: MIIC8ED00Q@istruzione.it
segreteria@icr.edu.it
PEC: MIIC8ED00Q@pec.istruzione.it
Sito: www.icr.edu.it

- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»*;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale *«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»*;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»*;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»*;
- VISTO** l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, il quale dispone che *«per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»*;
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;
- VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»* che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che *«Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle*

finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*»;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;
- VISTO** l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 «*ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI*» del PNRR, pubblicato il 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «*Programma Scuola digitale 2022-2026*»;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1944 del 30 maggio 2022, recante «*Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa "Migrazione al Cloud"*»;

- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «*Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento*»;
- TENUTO CONTO** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- DATO ATTO** della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;
- VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per

natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*;

RITENUTO che il Dott. Salvatore Biondo, dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti *«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»*;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Decreto n. 166 - 2 / 2022 - PNRR - 2023 – PNRR (Finestra temporale n.2) del 01/03/2023 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale venivano comunicati i progetti ammessi a finanziamento (finestra temp. n. 2);

DATO ATTO che, ai sensi del Decreto n. 166 - 2 / 2022 - PNRR – 2023, questa Istituzione Scolastica è beneficiaria di € 3.318,00 per l'attuazione dell'investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole (dicembre 2022 Finestra 2) – codice CUP I21C23000130006

ACQUISITA la delibera n. 42 del 24/01/2023, con la quale il Consiglio di Istituto ha approvato il progetto relativo all'investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole (dicembre 2022 Finestra 2) – codice CUP I21C23000130006;

DATO ATTO che, per l'attuazione del progetto "Abilitazione al Cloud per le PA locali" - codice CUP I21C23000130006 è necessario procedere con il seguente piano di migrazione:

Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1 GESTIONE FISCALE (MODULO 770, IRAP, CU, IVA)	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
2 PERSONALE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
3 ALUNNI	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
4 ESAMI PRIMO CICLO	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
5 LIBRI DI TESTO	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
6 REGISTRO ELETTRONICO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

DATO ATTO della necessità di affidare la realizzazione del servizio al fine di garantire continuità e il miglioramento delle prestazioni;

CONSIDERATO che questo Istituto ha necessità di affidare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, la fornitura di che trattasi attraverso la procedura dell'affidamento diretto prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee Guida n. 4 ANAC ad un operatore economico che sia:

- in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- in possesso dei requisiti d'idoneità professionale di cui all'art. 83 del D.Lgs 50/2016; iscritto ed abilitato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito M.E.P.A.) per la fornitura di che trattasi;

VISTA l'indagine conoscitiva di mercato attraverso consultazione di cataloghi elettronici sul MePA al fine di individuare l'operatore economico con cui avviare Trattativa diretta;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva, espletata tramite consultazione di cataloghi elettronici sul MePA per l'intera fornitura che si intende acquisire, ha consentito di individuare la società Easyteam.org SRL con sede in piazzale Lorenzo Perosi 6 - 26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO) - P.IVA e cod fisc.07331470968;

ACQUISITO il preventivo n. 848 del 25/10/2023 prot. n. 0003442/E del 25/10/2023 presentato dall'Operatore Economico **Easyteam.org SRL**

VALUTATA nella motivazione della scelta dell'operatore, la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che questa stazione appaltante deve soddisfare, le caratteristiche proposte dalla ditta individuata, la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché il rispetto del principio di rotazione con riferimento all'operatore prescelto;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento per tale tipologia di servizi;

PRESO ATTO che il fornitore oggetto della T.D. è attivo anche nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo stimato pari a € **2.500,00** IVA esclusa, risultano vantaggiose in quanto rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, per l'attinenza di quanto offerto con l'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara 9858802CC5;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario di precedenti affidamenti;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, *con le modalità semplificate descritte al paragrafo 4.2 delle Linee Guida A.N.AC. n. 4;*

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «8. [...] *Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;*

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «*In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del*

medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante *«individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»*, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento per € 2.500,00 IVA esclusa pari a € 3.050,00 IVA inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Art 1 – Premessa

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Oggetto della procedura

Si determina l'avvio della procedura di affidamento tramite Trattativa Diretta MePA con la società Easyteam.org SRL con sede in piazzale Lorenzo Perosi 6 - 26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO) - P.IVA e cod fisc.07331470968 per la fornitura di servizi per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione - "Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" scuole (Dicembre 2022) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - codice CUP **I21C23000130006** individuata a seguito di indagine di mercato, in premessa citata. La Trattativa Diretta MePA ha come oggetto la fornitura *"chiavi in mano"* dei servizi come da elenco:

Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1 GESTIONE FISCALE (MODULO 770, IRAP, CU, IVA)	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
2 PERSONALE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
3 ALUNNI	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
4 ESAMI PRIMO CICLO	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
5 LIBRI DI TESTO	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
6 REGISTRO ELETTRONICO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

Art. 3 - Importo della fornitura

L'importo massimo oggetto della spesa, desunto dal catalogo MePa del fornitore è così determinato: importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione della fornitura, è stabilito in € 2.500,00 Iva esclusa

Art. 4 - Modalità di espletamento della procedura ed esecuzione della fornitura

La modalità di svolgimento della procedura è telematica on-line sulla piattaforma Acquisti in Rete MEPA (Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione – MEF – CONSIP) e verrà predisposto sulla piattaforma MEPA una trattativa diretta (TD) con l'operatore economico Easyteam.org SRL con sede in piazzale Lorenzo Perosi 6 - 26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO) - P.IVA e cod fisc.07331470968, selezionato a seguito di consultazione cataloghi mepa;

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Non verrà richiesta la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.103 del Dlgs. 50/2016 laddove all'esto della trattativa la scuola potrà:

- ottenere ribasso sul prezzo di mercato offerto dall'operato in seno all'indagine di mercato, il prezzo è suscettibile di significativa miglioria al fine di acquistare le quantità indicate nella presente determina entro il finanziamento di progetto;
- soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 103, comma 11, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici, sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva;

La fornitura dovrà essere eseguita e verificata entro il termine perentorio ed inderogabile di massimo 9 mesi (270 giorni) a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore a pena di risoluzione automatica del contratto.

Il fornitore dovrà praticare, per tutta la durata contrattuale, i prezzi con cui si sarà aggiudicato la fornitura nella fase di trattativa diretta.

Art. 5 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia (Quinto d'obbligo)

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 18 giugno 2016 n. 50, art. 106 e ss. mm. li..

Art. 6 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 giugno 2016 n. 50 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento il dott. Salvatore Biondo, Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Art. 7 - Clausola risolutiva espressa

Considerato che le Scuole, che hanno aderito al suddetto Avviso di finanziamento - e hanno ricevuto comunicazione di approvazione della candidatura, sono chiamate ad implementare le soluzioni cloud in conformità con quanto previsto nell'Allegato 2 dell'Avviso di finanziamento, il fornitore incaricato dovrà attenersi a tutte le clausole e i criteri di conformità richiesti alla scuola per la realizzazione dell'intervento de quo. Il processo di migrazione si intenderà concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio di ciascuno dei servizi inseriti nel Piano di

Migrazione, inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per ciascun servizio in oggetto. La comunicazione dovrà essere fatta per singolo servizio e per rilascio in esercizio si intende la disponibilità negli ambienti di destinazione (Public Cloud Qualificato o Infrastruttura della PA idonea) di tutti gli applicativi identificati per l'erogazione del singolo servizio.

L'esito negativo della verifica della completezza della procedura, anche in mancanza di un singolo requisito richiesto, determinerà la perdita del finanziamento assegnato e di conseguenza l'impossibilità di liquidare la fattura al fornitore.

Art. 8 – Norme finali

1. Si autorizza la spesa complessiva di € 3.050,00, IVA inclusa, da imputare su apposito capitolo dell'esercizio finanziario 2023 A01 (liv.3) "PNRR-Missione 1 - investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali" Scuole (Aprile2022)";
2. Si individua il dott. Salvatore Biondo, Dirigente Scolastico, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023.
3. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.
4. Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato. I documenti richiesti e allegati alla presente Determina a contrarre devono essere restituiti compilati e firmati digitalmente a mezzo MePA e/o pec. Per tutto quanto non espressamente indicato si fa espresso riferimento all'allegato capitolato. Tutta la documentazione richiesta con la presente Determina a Contrarre, il capitolato ed i suoi allegati dovranno essere firmati, per accettazione, dal fornitore prima della sottoscrizione dell'ordine.

Documenti da inserire firmati dall'operatore economico ai fini del perfezionamento della Trattativa Diretta MePA ed altra documentazione da inviare:

- La presente determina a contrarre firmata per accettazione;
- L' Allegato 3 Domanda(MIIC8ED00Q) contenente il Capitolato tecnico da restituire firmato per accettazione;
- Modulo Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti ex art. 80-83 Dlgs. 50/2016 da compilare e firmare;
- PassOE - FVOE;
- Modulo Dichiarazione tracciabilità flussi finanziaria, da compilare e firmare;
- Patto di integrità da compilare e firmare;
- Dichiarazione situazione occupazionale da compilare e firmare;
- Dichiarazione sostitutiva di ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (Art. 47 D.P.R. 445/2000)
- Modulo di autodichiarazione (ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445) dichiarazione di consapevolezza - clausola risolutiva espressa;
- Allegato 1 – Definizioni;
- Allegato 2 – Definizione dei servizi e modalità di migrazione;
- Allegato 4 - DNSH Istruzioni operative per il rispetto del principio DNSH ad uso dei soggetti attuatori del PNRR per gli investimenti a titolarità del Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- Scheda offerta economica (su format libero).

Il Dirigente Scolastico
dott. Salvatore Biondo